

Rete del Mare

**Misure di Accompagnamento alle
Indicazioni nazionali per il
curriculum**

Civitanova Marche, 14 gennaio 2014

**DIDATTICA DELLE COMPETENZE E
CURRICULUM VERTICALE**

Dalle Indicazioni ministeriali alle pratiche scolastiche

Maila Pentucci

DI COSA PARLEREMO

1. COMPETENZA

- ✘ Il concetto di competenza: problematiche linguistiche ed epistemologiche
- ✘ La competenza secondo i documenti ministeriali
- ✘ La competenza secondo la letteratura
- ✘ Una definizione condivisa

DI COSA PARLEREMO

2. CURRICULUM VERTICALE

- × Il curriculum secondo le Indicazioni
- × Come riflettere sul curriculum
- × Discipline e curriculum
- × Verticalizzare

LE COMPETENZE

IL CONCETTO DI COMPETENZA

- ✘ Difficoltà di trovare una definizione comune:
 - + La parola deriva dal mondo del lavoro: è trasferibile o meno nel mondo scolastico?
 - + Ha assunto significati differenti nel tempo, con il succedersi di riforme e documenti ministeriali
 - + È un concetto di natura anglosassone che subisce le conseguenze di una sommaria o difficile traduzione:
 - literacy
 - skill
 - expertise
 - proficiency

QUALI SONO GLI STRUMENTI PER INQUADRARE LA COMPETENZA COME CONCETTO?

- ✘ Le Indicazioni Nazionali
 - + *“profilo delle competenze al termine del primo ciclo”* da cui trarre elementi per la CERTIFICAZIONE
 - + *“traguardi per lo sviluppo delle competenze”* disciplinari che sono considerati PRESCRITTIVI
- ✘ I QUADRI DI RIFERIMENTO INVALSI (*“Il SNV rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni”*)
- ✘ Le COMPETENZE CHIAVE CE (*Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea*)
- ✘ LA LETTERATURA DIDATTICA E PEDAGOGICA

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- ✘ Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso **gli apprendimenti sviluppati a scuola**, lo studio **personale**, le **esperienze** educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in **autonomia** e con **responsabilità** le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

APPRENDIMENTO
FORMALE

APPRENDIMENTO
INFORMALE

APPRENDIMENTO
NON FORMALE

COSA NE DESUMIAMO?

- Non definizione ma declinazione con riferimenti frequenti alla
 - Responsabilità, autonomia, impegno (dimensione personale)
 - padronanza, interpretazione (possesso critico, attivo di conoscenze e abilità)
 - costruzione di senso (implicazione profonda nell'elaborazione del mondo e delle situazioni)
-quindi «come dovrebbe agire un soggetto competente»

DAL QDR 2013 - ITALIANO

- ✘ La *padronanza* linguistica, una delle competenze di base che la scuola deve sviluppare, consiste nel possesso ben strutturato di una lingua assieme alla capacità di servirsene per i vari scopi comunicativi.
- ✘ La padronanza linguistica può essere articolata in *conoscenze, abilità e competenze*, fra loro interdipendenti.
- ✘ Le *competenze* che afferiscono alla padronanza linguistica sono: oralità, lettura, scrittura (Le IN chiamano questi elementi “pratiche”)

LETTURA E PROCESSI DI COMPrensIONE

- ✘ Se consideriamo la lettura nel suo complesso una competenza, essa è osservabile solo nei processi di comprensione che gli alunni mettono in atto
- ✘ Il QDR chiama tali processi (cfr. IEA Pirls) ASPETTI di competenza
- ✘ In realtà sono descrittori di operazioni da compiere sul testo. Una molteplicità di operazioni forma un compito complesso.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO

Tabella 3 –Aspetti della competenza di lettura per la classificazione dei quesiti

Codice	Aspetti
1	Riconoscere e comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni; riconoscere le relazioni tra parole.
2	Individuare informazioni date esplicitamente nel testo.
3	Fare un'inferenza diretta ⁹ , ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore.
4	Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale.
5a	Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.
5b	Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.
6	Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.
7	Valutare il contenuto e/o la forma del testo alla luce delle conoscenze ed esperienze personali (riflettendo sulla plausibilità delle informazioni, sulla validità delle argomentazioni, sulla efficacia comunicativa del testo, ecc.)

COMPETENZE CHIAVE

(RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 18/12/2006)

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

DEFINIZIONI DI COMPETENZA

- La competenza mette insieme tre piani: la conoscenza, l'abilità o capacità e la padronanza (vecchia interpretazione cognitivista)
- Oggi: diverse scuole di pensiero = diverse definizioni
- Elio Damiano: non si può parlare di competenze a scuola ma di **INDIVIDUO COMPETENTE**

A SCUOLA...

- ✘ Rendere l'individuo competente:

PROVARE A METTERLO IN GRADO DI...

ATTIVARE LE PROCEDURE CHE CONOSCE E
MOBILITARE LE RISORSE CHE HA A
DISPOSIZIONE PER RICONOSCERE E
RISOLVERE IN AUTONOMIA UN PROBLEMA
COMPLESSO NELLA SITUAZIONE IN CUI SI
PRESENTA

COMPARAZIONE

LETTERATURA

Attivando procedure

Attuando un metodo
Considerando il rapporto tra il
materiale o i dati, le pratiche e lo
scopo

Comprende e
rappresenta il
problema da risolvere

INDICAZIONI NAZ.

attraverso **gli apprendimenti
sviluppati a scuola**, lo studio
personale, le **esperienze** educative
vissute in famiglia e nella comunità

In autonomia e con responsabilità,
esprimendo la propria personalità

Inizia ad affrontare le situazioni di vita
tipiche della propria età

COSA SA FARE L'INDIVIDUO COMPETENTE

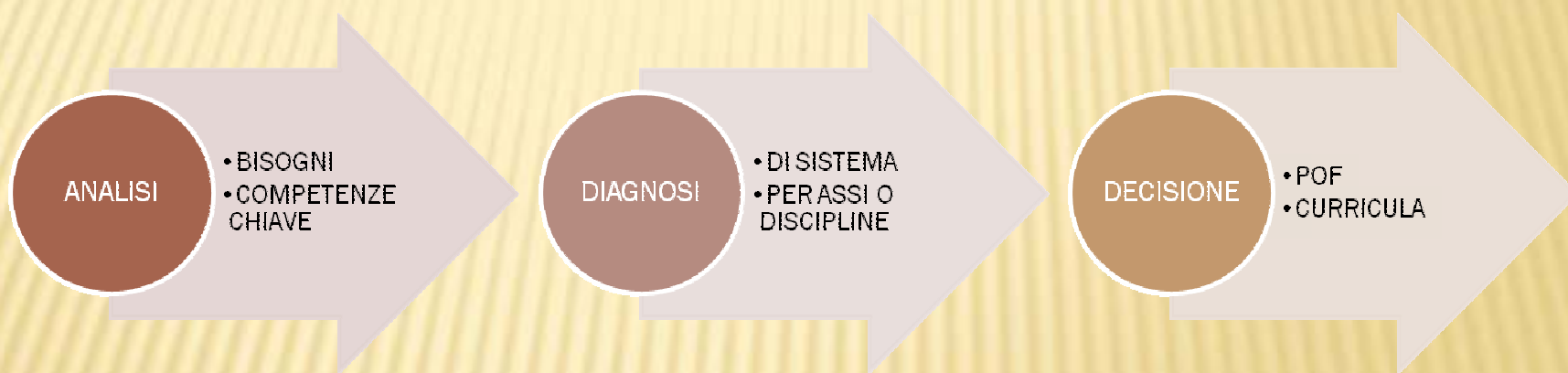
- *Comprensione e rappresentazione del problema.*
- *Attivazione di procedure*
- *Attuazione di una metodologia.* Un metodo consiste nello stabilire un rapporto tra il materiale o i dati di cui si dispone, le pratiche da compiere e lo scopo da perseguire.
- *L'autovalutazione:* osservare il percorso/processo messo in atto e di definire in base alla valutazione il possibile miglioramento.

PROBLEMI

- ✘ LA COMPETENZA E' INSEGNABILE?
- ✘ LA COMPETENZA E' TRASFERIBILE?
- ✘ LA COMPETENZA E' SOLO/ANCHE DISCIPLINARE/TRASVERSALE

- ✘ LA COMPETENZA E' VALUTABILE?

PROCESSO INTERNO: VERSO IL CURRICULUM



RISULTATO IN USCITA – FINALITÀ DEL CURRICOLO

ALUNNO
COMPETENTE

- MOBILITÀ I SAPERI
- AGISCE IN SITUAZIONE

CERTIFICAZIONE

- VERTICALIZZAZIONE
- MONDO DEL LAVORO

LIFELONG
LEARNING

- VS. ANALFABETISMO DI RITORNO
- DIMENSIONE EUROPEA
- DEMOCRATIZZAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO

IL CURRICULUM

DALLE INDICAZIONI

- ✘ Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.
- ✘ Ogni scuola predispose il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.
- ✘ A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

COS'È IL CURRICOLO

- È l'impalcatura entro la quale si inseriscono i processi di insegnamento – apprendimento
- È il contenitore di riferimento dell'agire didattico quotidiano
- È un itinerario formativo ed educativo progressivo e continuo dai 3 ai 14 anni
- Non è il sostituto della programmazione
- Non è fisso e definito ma in continua evoluzione
- Non è una declinazione di contenuti in verticale
- Non è una tassonomia di obiettivi che si complicano nel tempo

CONTINUITA' ED UNITARIETA' DEL CURRICULUM

- ✘ L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo.
- ✘ Progettazione di un unico curriculum verticale
- ✘ Linee guida, aperte e flessibili, per l'agire didattico

TRE DIMENSIONI PER LA PROGETTAZIONE

VERTICALE

- Divisione degli aspetti di competenza nei vari gradi di scuola
- Continuità e discontinuità positive
- VERTICALE NON SIGNIFICA LINEARE

apprendimenti

Delle discipline

ORIZZONTALE

- Divisione dei compiti tra insegnanti nello stesso c.d.c./c.d.i.
- Forme sensate di interdisciplinarietà
- Metodologie didattiche condivise

metodi

Della classe

PROFONDA

- Sfondo: progettazione curriculare comune
- Raccordi tra competenze – chiave e competenze disciplinari
- Politica scolastica

competenze

Della scuola


IN CLASSE:

Come collego l'attività di classe al CV

- 1) Quali traguardi di competenze voglio/devo perseguire in questa classe? **COSA**
- 2) Quali saperi/abilità posso usare per mobilitarli? **CHI**
- 3) Quale metodologia utilizzo? **COME**
- 4) Quali compiti complessi posso usare? **PERCHE'**

UN ESEMPIO PER TRAGUARDI

Competenze linguistiche disciplina ITALIANO

INFANZIA		PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana		Alfabetizzazione funzionale: ampliare il patrimonio orale, imparare a leggere e scrivere correttamente e con crescente arricchimento del lessico	
NEL CORSO...	IL PASSAGGIO...	CLASSE QUINTA	CLASSE TERZA
Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati	... utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso	Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale...		Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Ascolta e comprende testi di vario tipo diretti e trasmessi, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definire regole		Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi	Legge e comprende testi di vario tipo...
		Utilizza abilità funzionali allo studio. Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio	Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui, misti) nelle attività di studio per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni, concetti. Riconosce e usa i termini specialistici in base ai campi del discorso

UN ESEMPIO PER ASPETTI

AMBITO LOGICO – MATEMATICO: COMPETENZE LINGUISTICO - COMUNICATIVE		
<p>Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia a ... orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie</p>	<p>Descrive, denomina, classifica figure in base a caratteristiche....</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni. Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio...</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati...</p> <p>Riconosce e risolve problemi ... valutando le informazioni...</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze...</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale</p>
infanzia	primaria	secondaria